

**Titolo del progetto e Ente:**

Titolo: Famiglie in-out    Ente: Associazione Diakonia onlus

**Sommario (600 caratteri):**

L'aumento delle richieste di aiuto registrate ai nostri sportelli da parte di famiglie in difficoltà e legate soprattutto alla crisi economica in atto, nonché la complessità delle stesse richieste dovuta alla compresenza di aspetti diversi (giuridici, economici, lavorativi, abitativi, psicologici) hanno evidenziato sostanzialmente due tipologie di bisogno: il bisogno di una consulenza professionale specifica ed il bisogno di un accompagnamento unitario della famiglia nelle sue diverse problematiche che vanno affrontate con interventi qualificati e specialistici ma coordinati tra di loro. Diversamente, infatti, le molteplici problematiche (la mancanza di lavoro, lo sfratto, i debiti, la depressione, la fragilità della famiglia, l'isolamento..) vengono affrontate singolarmente, sia pur professionalmente, ma senza una visione d'insieme della situazione che permette di distinguere le cause dagli effetti e dare una priorità agli interventi.

**Obiettivi e attività previste (500 caratteri):**

Il progetto si propone di sostenere le famiglie non solo dal punto di vista economico-finanziario con aiuti materiali ma anche, e soprattutto a scopo preventivo, per le problematiche di carattere giuridico, amministrativo, psicologico e relazionale che ne derivano o ne possono derivare.

Ciò è possibile innanzitutto attraverso una adeguata formazione del personale volontario e non (sono previsti infatti corsi di formazione), la messa in rete gratuita di alcuni servizi specializzati (quali lo sportello di informazioni e consulenze legali, lo sportello di sostegno psicologico, il microcredito), l'offerta di quattro nuovi servizi: il comitato debito (per rispondere alle esigenze delle famiglie gravate dai debiti), lo sportello micro-imprese (per offrire consulenze a piccole imprese artigiane in affanno per le difficoltà economiche), il Fondo straordinario a sostegno di chi perde il lavoro (contributi a fondo perduto per situazioni debitorie maturate a seguito della perdita del lavoro) ed i Sostegni di vicinanza (sostegni economici da parte di famiglie a favore di altre famiglie del territorio che sono in difficoltà). Oltre a ciò è previsto il fondamentale coinvolgimento dei circa 90 Centri di ascolto (spazi di ascolto, di orientamento e di accompagnamento) presenti in Diocesi per garantire una presenza ma anche intercettare il bisogno in modo capillare.

**Settore (inserimento lavorativo, disseminazione, istruzione/formazione, housing, servizi sociali, multidimensionale, altro):**

Segretariato sociale e servizi sociali

Gruppo a rischio (bambini, famiglie, adolescenti, giovani, anziani, senzatetto, povertà estrema, minoranze etniche, immigrati):

Famiglie e singoli in difficoltà dovute alla crisi economica

Target (esperti, persone a rischio di esclusione sociale, giornalisti, settore pubblico/privato, altro):

Persone a rischio di esclusione sociale

Durata e budget:

Il progetto ha una durata di 18 mesi ed un budget di 180.000,00€

Perché si può considerare innovativo (500 caratteri):

Un aspetto innovativo è costituito dall'accompagnamento unitario della famiglia nelle sue diverse problematiche, affrontate con interventi qualificati e specialistici ma coordinati tra di loro grazie alla presenza di due operatori dedicati. Diversamente, infatti, le diverse problematiche (la mancanza di lavoro, lo sfratto, i debiti, la depressione, la fragilità della famiglia, l'isolamento..) verrebbero affrontate singolarmente, sia pur professionalmente, ma senza una visione d'insieme della situazione che permette di distinguere le cause dagli effetti, dare una priorità agli interventi ma anche prevenire l'acuirsi di situazioni che porta ad esiti talvolta drammatici.

Altro aspetto innovativo è dato dalla costituzione di un gruppo di esperti per le situazioni debitorie relative alle famiglie spesso incapaci di gestire la situazione venutasi a creare e soprattutto i difficili rapporti con gli istituti di credito a causa del coinvolgimento diretto, anche emotivo. I percorsi elaborati possono talvolta prevedere anche l'affiancamento di un tutor per "educare" la famiglia ad individuare delle priorità nella gestione economica o, nei casi più gravi, la nomina di un amministratore di sostegno.

Servizio innovativo è anche lo sportello dedicato alle piccole imprese a conduzione familiare che costituiscono una parte importante del tessuto economico del Veneto ma sono spesso lasciate sole in questo momento di difficoltà quando le conseguenze della crisi si ripercuotono necessariamente su tutta la famiglia, portando talvolta ad esiti drammatici, come dimostrano anche gli ultimi fatti di cronaca.

Infine il collegamento, attualmente non ancora realizzato, con i diversi centri di Ascolto presenti in modo capillare nel territorio permette un intervento più diffuso e spesso anche più tempestivo nelle situazioni di difficoltà.

Focus geografico (nazionale, regionale, locale, altro):

Diocesi di Vicenza (circa 800.000 abitanti)

PROGETTI ANNO EUROPEO DELLA LOTTA  
ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE



**Sede legale:** Contrà Torretti, 38 36100 VICENZA

**Sede operativa:** Contrà Torretti, 38 36100 VICENZA

**Presidente (nome, cognome, e-mail, telefono):** dott.ssa Maria Giacobbo,  
diakonia@caritas.vicenza.it ; tel 0444 506075.

**Referente del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono):** Giovanni Artuso,  
coordinamento.diakonia@caritas.vicenza.it; tel 0444 506075; cell 3496561670